COMUNICATO STAMPA

Arriva in Europa l'esperienza dell'ARTI

Attraverso due progetti europei, l'Agenzia mette ulteriormente a frutto l'esperienza maturata nel monitoraggio delle politiche di innovazione e nei modelli di intervento pubblico disegnati "dal basso", per accrescere l'innovatività delle PMI in Europa

L'Europa premia l'esperienza che l'**ARTI** - Agenzia Regionale della Puglia per la Tecnologia e l'Innovazione ha maturato negli ultimi anni in materia di monitoraggio di politiche e misure a sostegno dell'innovazione e in materia di sviluppo di interventi basati su un approccio bottom-up nella definizione di percorsi di empowerment per neo e potenziali imprenditori.

Entrano, infatti, nell'operatività due progetti europei, **NETIM** e **GIDDB**, finanziati dal Programma per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020, nei quali l'Agenzia è capofila e in cui partner sono la spagnola **FUNDECYT-PCTEX**, Parco Scientifico e Tecnologico dell'Estremadura e l'ungherese **IFKA**, ente pubblico per la promozione dello sviluppo industriale. I tre partner si incontreranno per la prima volta a Bari, presso la sede dell'Agenzia, il 14 e il 15 aprile per avviare le attività.

I due progetti vertono su due argomenti su cui ARTI ha posto molta attenzione negli ultimi anni. Il primo, **NETIM** ("New Tools for Innovation Monitoring"), mira a definire e condividere una metodologia per il monitoraggio di misure a sostegno dell'innovazione nelle PMI, con un focus specifico sulla definizione degli indicatori e sui sistemi di raccolta dei dati. L'obiettivo è quello di proporre ai decisori politici e agli stakeholder interessati uno strumento semplice ed efficace che fornisca in maniera immediata le informazioni necessarie a valutare la validità delle misure attuate.

Il secondo progetto, **GIDDB** ("New practices of Grassroots Innovation for Demand Driven Business"), intende confrontare e sviluppare modelli d'intervento pubblico, volti a valorizzare l'innovatività di imprese fondate da giovani attraverso approcci "dal basso".

Entrambi i progetti utilizzeranno la metodologia "peer learning", cioè di mutuo apprendimento, attraverso la quale le agenzie condivideranno esperienze e apprenderanno reciprocamente dalle rispettive buone pratiche, allo scopo di mettere a punto e condividere meccanismi di supporto per accrescere l'innovatività delle piccole e medie imprese europee. Obiettivo finale di ognuno dei progetti, infatti, è l'elaborazione di un documento di riferimento e guida sui modelli e sugli strumenti elaborati dalle tre agenzie. I documenti saranno pubblicati e disponibili gratuitamente a chiunque intenda sperimentare i modelli proposti.

"Sono particolarmente soddisfatta - dichiara Eva **Milella**, la presidente di ARTI - poiché, anche grazie a questi progetti, si realizza uno degli obiettivi che mi ero posta all'avvio della mia esperienza alla guida dell'Agenzia pugliese: e cioè quello di creare e consolidare reti e connessioni dell'ARTI, in modo da potenziare la sua riconoscibilità anche su scala europea quale soggetto che esprime competenze specialistiche al servizio di un più sistematico processo di internazionalizzazione dell'innovazione pugliese".

NETIM and GIDDB have received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No 699631 and No 699640, respectively. The contents of this document are the sole responsibility of the NETIM and GIDDB partnership and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or of the Programme's management structures.

Bari, 13 aprile 2016

Link utili:
https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/
www.arti.puglia.it
www.fundecyt-pctex.es
www.ifka.hu

_____

Servizio Comunicazione ARTI
Via Giulio Petroni, 15/f.1
70124 Bari
comunicazione@arti.puglia.it

NETIM and GIDDB have received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No 699631 and No 699640, respectively. The contents of this document are the sole responsibility of the NETIM and GIDDB partnership and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union or of the Programme's management structures.